

## IL CASO

### Proteste degli alleati del Pd contro lo sbarramento al 4%

■ "Sbarramento in corso". Innalzando cartelli con questa scritta ieri mattina i consiglieri regionali dei partiti alleati con Pd, e cioè Sinistra, Verdi, Pdc, Prc e Socialisti, hanno protestato durante la seduta del consiglio regionale contro l'ipotesi di un accordo fra democratici e Pdl per l'introduzione nella legge elettorale per le europee di una soglia di sbarramento al 4%. Asticella che per questi partiti potrebbe risultare insuperabile. Il vicepresidente del Consiglio regionale

Angelo Pollina ha sospeso per breve tempo i lavori dell'assemblea. «Si tratta di un accordo truffa - hanno spiegato poi i consiglieri - fra Pd e Pdl che ha come unico obbiettivo di colpire ulteriormente gli altri partiti e consolidare a livello nazionale un bipartitismo che distruggerebbe una volta per tutte la democrazia rappresentativa». Nel mirino in particolare c'è il Pd e Veltroni, tanto che i consiglieri della Sinistra a Palazzo Vecchio lunedì saranno in consiglio comunale ma non parteciperanno alle votazioni: «per dimostrare per un giorno - dicono - quello che accadrebbe se andasse in porto il disegno di cancellare dalle istituzioni tutto ciò che non è Pd o Pdl».

